



Il Settimanale

Cercate sempre il volto del Signore

In un Tempo liturgico attento al cammino del popolo di Dio, la prima lettura ci propone il viaggio di Abramo. Il contesto è già quello di un'umanità in movimento: Abramo, giovane migrante in viaggio con suo padre, discendente di un popolo di nomadi divenuto cittadino. Da adulto gli è chiesto di ripartire. Ciò che lo muove non è più l'obiettivo di stabilirsi altrove, ma la promessa di una benedizione da parte di un Dio che gli ha parlato. La sua fede sarà la sempre più chiara adesione al fatto che questo Dio non solo lo benedice, «dice bene» di lui, ma sa anche «fare bene» e renderlo grande popolo e strumento di una benedizione che si estenderà a tutta la terra. Per questo, come viene detto nella lettera agli Ebrei, vale la pena di partire, senza sapere neppure per dove, senza pensare di potersi stabilire da qualche parte, costretti ad abitare in tenda persino una volta giunti nella terra promessa, conservando intatta la fede persino quando, in punto di morte, i beni promessi saranno solo «salutati da lontano». Abramo e Sara, pur essendo «alla ricerca di una patria», accettano di essere «pellegrini sulla terra»: questa fede non può essere opera umana ma «prova di ciò che non si vede», dono gratuito ed evidente di Dio. In questo cammino che è la fede c'è poi un'altra necessità che il Vangelo ci

mostra: lo sguardo fisso sul futuro, la capacità di lasciare indietro tutto ciò che impedisce la disponibilità totale che l'annuncio del Regno comporta. Il messaggio evangelico dei tre dialoghi con i discepoli ci svela così la necessità di vigilare e lottare per una fede libera che renda capaci di amare fino in fondo, come Gesù, in un modo sorprendentemente nuovo. Anche noi ci possiamo sentire come quei tre discepoli. Il primo, con la sua disponibilità alla sequela in ogni luogo, sembra ricordarci il desiderio di vedere dove abita Gesù per poterlo raggiungere, con il rischio però di aspettarci, a un certo punto, di essere appagati nella nostra ricerca; ma Gesù è Dio, sempre avanti e altrove, per quanto a noi infinitamente vicino. Il secondo ci richiama i legami di sangue, segnati da un affetto forte, che però rischiano di immobilizzarci nella nostalgia e nel dolore quando sembrano spezzarsi, quando ci sembra difficile riallacciarli alla luce del dono della vita che non ha fine. Il terzo ricorda la priorità dei legami affettivi che ci prendono e sembrano renderci vivi; ma per quanto belle, le relazioni non danno vita se non nel loro essere dono di Dio. Se tale è la chiamata ad annunciare il Regno, la sua durezza non può che ricondurci alla partenza del cammino, ovvero alla necessità di affidarci a lui: da soli non saremmo capaci di un solo passo.



Assemblea liturgica

V DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, radunati in una sola famiglia, con fede manifestiamo il nostro sincero pentimento e, per essere meno indegni di accostarci alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, riconosciamoci peccatori.

Tu che hai esteso la benedizione di Abramo a tutte le genti: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei stato l'attesa e la speranza dell'antico popolo di Dio: Kyrie, *eléison*.

Tu che hai posto le radici nel popolo del Signore: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, grande e misericordioso, rimuovi ogni ostacolo dal nostro cammino perché nel vigore del corpo e nella serenità dello spirito possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro della Genesi.

Gen 11, 31. 32b – 12, 5b

In quei giorni Terach prese Abram, suo figlio, e Lot, figlio di Aran, figlio cioè di suo figlio, e Sarài sua nuora, moglie di Abram suo figlio, e uscì con loro da Ur dei Caldei per andare nella terra di Canaan. Arrivarono fino a Carran e vi si stabilirono. Terach morì a Carran. Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran. Abram prese la moglie Sarài e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati in Carran e tutte le persone che lì si erano procurate e si incamminarono verso la terra di Canaan.

Parola di Dio.

SALMO

R. Cercate sempre il volto del Signore.

Sal 104

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. **R.**

È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco. **R.**

«Ti darò il paese di Canaan come parte della vostra eredità». Quando erano in piccolo numero, pochi e stranieri in quel luogo, non permise che alcuno li opprimesse e castigò i re per causa loro. **R.**

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei.

Eb 11, 1-2. 8-16b

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca.

Lc 9, 57-62

In quel tempo. Mentre camminavano per la strada, un tale disse al Signore Gesù: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Mia eredità è il Signore e io lo attendo e lo desidero. Egli è buono con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con la stessa fede incondizionata di Abramo, eleviamo a Dio, Padre onnipotente, le nostre implorazioni:

Signore, vieni in nostro aiuto.

Per la Chiesa: perché, fondandosi unicamente sulla Parola di Dio, cammini sicura sulle strade del mondo: preghiamo.

Per la nostra società, perché, riconoscendo la dignità di ogni persona, promuova il diritto alla libertà civile e religiosa: preghiamo.

Per i depressi e gli sfiduciati: sorretti dalla grazia del Signore, i loro cuori guardino con costanza là dove è la vera gloria e pregustino la gioia e la libertà del regno: preghiamo.

Per Bianca, la luce della fede, con il santo battesimo, la accompagni nel cammino della vita: preghiamo

Accogli nella tua casa, o Signore, il nostro fratello defunto Giussani Bruno. Guidalo verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per tutti noi, perché, senza alcuna esitazione, sappiamo annunciare il vangelo con la parola e con l'esempio della vita: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Larga scenda, o Dio, la tua desiderata benedizione e confermami i cuori dei credenti perché non si allontanino mai dal tuo volere e si allietino sempre dei tuoi doni generosi. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Fiduciosi nel tuo amore, o Padre, deponiamo sul santo altare le nostre offerte; questa celebrazione cui prestiamo l'umile nostro servizio ci porti il dono di un cuore purificato. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta che il tuo popolo con cuore sincero elevi a te, o Padre, l'inno di lode. Tu nel sangue di Cristo Signore con sapienza mirabile lo hai redento. Amandoci oltre ogni nostro pensiero e ogni attesa, hai inviato al mondo il tuo Figlio unigenito perché nell'umiliazione della morte in croce riconducesse alla gloria l'uomo che dalla tua bontà era stato creato e per la propria superbia si era perduto. Riconoscenti e ammirati, con tutte le creature adoranti del cielo e della terra, innalziamo con gioia l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento celeste di cui ci siamo nutriti rinnovi, o Padre, la nostra coscienza e la nostra vita; e, poiché abbiamo annunziato in questo mistero la morte di Cristo e ne vogliamo condividere la passione redentrice, donaci di essere nella gloria eterna eredi con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni.

Gv 20, 1-8

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto! **Rendiamo Grazie a Dio!**

DOMENICA 5 LUGLIO - V DOPO PENTECOSTE
CERCATE SEMPRE IL VOLTO DEL SIGNORE - Lc 9,57-62

(LIT. ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella - Amati Luciano Mario nel decimo anniversario)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina
 Ghezzi Ernesto e Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago
 fam. Valli e Agostoni - a.m.o nuovo consiglio direttivo AIDO)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. suor Maria Alfreda Fumagalli)
 ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Fumagalli Bianca in chiesa parrocchiale
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

LUNEDÌ 6 LUGLIO - AMORE E GIUSTIZIA IO VOGLIO CANTARE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Pirovano Diletta - Nava Cesarina - fam. Beccalli)
 ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Corti Carla - suor Maria Alfreda Fumagalli
 Lauro Rosina - Molteni Giuseppina - Crippa Silvano)
 ore 21.00 *Al termine della S.Messa, Incontro dei genitori dei Cresimandi in chiesa parr.*

MARTEDÌ 7 LUGLIO - DONO DEL SIGNORE SONO I FIGLI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina
 Maiolo Rosina - Mamone Antonio - Maiolo Brunina
 Gallace Antonio e Cosimo - Carrino Cosimo - Mammone Giovannino
 Pulici Daniele - Maiolo Francesco - Mannella Rosina - Cirillo Antonina)
 ore 21.00 *Incontro dei genitori dei bambini della Prima Comunione in chiesa parrocchiale*

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO - LA LEGGE DEL SIGNORE È TUTTA LA MIA GIOIA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

GIOVEDÌ 9 LUGLIO

LA TUA PAROLA, SIGNORE, È VERITÀ E VITA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

VENERDÌ 10 LUGLIO

BEATO IL POPOLO CHE HA IL SIGNORE COME DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Finetti Angelo nel 100° anniversario dalla nascita
 Arrigoni Tecla)

SABATO 11 LUGLIO - FESTA DI S.BENEDETTO

VENITE, FIGLI, ASCOLTATEMI; VI INSEGNERÒ IL TIMORE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Basilico Michele - Perego AnnaMaria
 Fumagalli Giuseppe, Erminio e Marco - Sangiorgio Giulio e fam.
 Beretta Roberto - Colzani Gustavo)

DOMENICA 12 LUGLIO - VI DOPO PENTECOSTE
MOSTRAMI, SIGNORE, LA TUA GLORIA - Lc 6,20-31
(LIT. ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. pro-popolo)
 ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Cazzaniga Letizia Maria in chiesa parrocchiale
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Molteni Giuseppina - classe 1943)

CANALI PARROCCHIALI: * RADIO PARROCCHIALE

* SITO: WWW.PARROCCHIA-CASSAGO.IT

* FACEBOOK: **ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA**

* FACEBOOK **GUANELLIANI: ISTITUTO SANT'ANTONIO OPERA DON GUANELLA**

* INSTAGRAM: **PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO**

offerte: settimana euro 112,45 - domenica 28/06 euro 350,70 - candele euro 154,30
Oriano: maggio euro 264,75 - giugno euro 404,70 - candele euro 77,80